

Spett.le

**Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e  
Paesaggio per la Città Metropolitana di Bologna  
le province di Modena, Reggio Emilia e Ferrara  
Unità Tecnica Territoriale: Ferrara e provincia**

Via Praisolo, 1

44121 – Ferrara (FE)

Pec [mbac-sabap-bo@mailcert.beniculturali.it](mailto:mbac-sabap-bo@mailcert.beniculturali.it)

**Oggetto: Istanza di autorizzazione paesaggistica con procedimento ordinario, ai sensi dell'art. 146, comma 2 del Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 "Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio", compresa in procedimento di autorizzazione unica di V.I.A ai sensi dell'art. 15 della L.R. 4/2018 relativa al progetto per la "Realizzazione di un impianto per la produzione di fertilizzanti da fanghi di depurazione" sito in via Portoni Bandissolo – località Portoverrara – Comune di Portomaggiore (Fe).**

Il sottoscritto CECCARDI PAOLO, residente a Baricella, in Via Hanoi n° 12, in qualità di Legale Rappresentante della Società CENTRO AGRICOLTURA AMBIENTE "G. NICOLI" s.r.l., con sede legale in Crevalcore (BO), Via Sant'Agata n° 835 – Tel. 051/6802211 – Fax 051/981908 – Pec [caa.srl@pec.it](mailto:caa.srl@pec.it) – cap. 40014, c.f./p.iva 01529451203, quale Proponente del procedimento in oggetto e proprietario dell'immobile sito in Portomaggiore (FE) - via Portoni Bandissolo n° 46, identificato al foglio 140 - mappali 114, 132, 113, 117, 119, 122 e 125

**chiede**

a codesta Amministrazione, l'autorizzazione paesaggistica con procedimento ordinario, ai sensi dell'art. 146, comma 2 del Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 e successive modifiche ed integrazioni per la realizzazione delle opere, consistenti nel recupero-trasformazione della corte colonica "Fienil Nuovo" e adeguamento della viabilità pubblica di accesso, così come indicate nella documentazione tecnica (composta dalla relazione paesaggistica e dagli elaborati di progetto) allegata e redatta da Arch. Mazzoni Gianni, con sede in San Giorgio di Piano (BO), Via Dante n. 7/a, Tel. 051.89.77.08, Fax ....., iscritto al n° 3195 dell'Ordine degli Architetti della provincia di Bologna.

A tal fine dichiara che l'intervento necessita di autorizzazione paesaggistica, ai sensi dell'articolo 146

del Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 e successive modifiche ed integrazioni, in quanto lo stesso ricade in ambito assoggettato a tutela paesaggistica in base:

- ☐ all'art. 136, lettera .....), del D. Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42, in quanto assoggettate a tutela paesaggistica con specifico provvedimento (*DM .....*; *DGR .....*);
- ☒ all'art. 142, comma 1, lettera C) del D. Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42, in quanto ricadenti entro la fascia di rispetto di 150m dello scolo Forcello - "Torrenti e corsi d'acqua e relative sponde o piedi di argini per una fascia di 150 m".

e che le opere previste sono attribuite alla competenza di codesta Amministrazione ai sensi dell'art. dell'art. 70 della L.R. n° 24/2017.

Segnala che l'ambito interessato dall'intervento proposto è inoltre assoggettato ai seguenti vincoli:

- Fascia di rispetto stradale (art. 3.8 del P.S.C. – art. II.17 del R.U.E. – art. 8.3 del P.O.C.);
- Fascia di rispetto di rete tecnologica – Elettrodotti Terna ad alta tensione (art.3.8 del P.S.C – art. II.18 del R.U.E. – art. 10.2 del P.O.C.);

Si allegano a corredo della domanda, così come richiesti dalla normativa vigente:

- Relazione paesaggistica;
- Elaborati di progetto;

Il dichiarante

.....

Crevalcore, lì 30/09/2022